



Assessorato
alle Attività Sociali
e Pari Opportunità



Associazione
per la Mobilitazione Sociale

Questo opuscolo è stato realizzato nell'ambito del progetto

“RACCONTANDO”

finanziato dal Comune di Palermo - Assessorato alle Attività Sociali e Pari Opportunità,
a cui va il nostro ringraziamento.

Si ringrazia, inoltre, per la collaborazione

Laura Lo Dico (fumetti)

Gambino Rosalia (disegni)

La Barbera Roberto (grafica e impaginazione)

le scuole che hanno aderito all'iniziativa.

Il Presidente dell'AMS onlus

Marco Marchese



Cari bambini e care bambine,
siamo i ragazzi dell'**Associazione per la Mobilitazione Sociale**.

Siamo un gruppo di amici che si impegna a tutelare i bambini e soprattutto chi si trova in difficoltà. Con questo opuscolo vogliamo parlare con voi di alcune cose che riguardano i bambini. Ma per farlo, sarà con noi un amico. Si chiama MAX.

Max è un ragazzino che tempo fa ha confidato alla nostra amica un segreto brutto, che gli avevano detto di non dire a nessuno. Questo lo faceva stare male.

Lui ne ha parlato con lei e si è sentito subito meglio. La nostra volontaria gli ha spiegato che i bambini hanno dei diritti e che, se un segreto è brutto, hanno il diritto di dirlo a qualcuno.

Oggi Max è un po' cresciuto e ci accompagnerà in questi nostri incontri.

Allora...

**CIAO da parte
dell'AMS**

2

**Buon lavoro!!!
i vostri amici dell'AMS**

Nome: Max

Età: 15

Abitazione: via Malaspina 27 (PA)

Telefono: 091/2510319

Colore preferito: blu

Piatto preferito:

pasta al forno (ma anche le lasagne vanno bene)

Hobby: nuoto, calcio e mi piace anche la pallavolo.

Vado pazzo per la musica.

Segni particolari:

porto sempre il cappellino e sono affezionato al mio cane Flipper



Ciao!
Sapete chi sono? Max!
Bravi! Bè non sono famoso, o almeno non ancora. Sarò il vostro amico in questo piccolo libriccino dove impareremo tante cose nuove, ma forse qualcuna la sapete già!
Comunque vi avverto che questo libretto è stato realizzato per voi, perché possiate esprimere le vostre idee e magari imparare cose nuove!

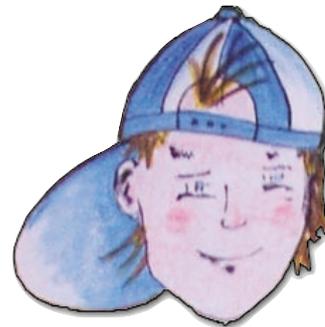
Mi presento
sono MAX

I nostri diritti

Oggi parliamo di diritti.

Ma tu sai cos'è un diritto? Vediamo un po'... secondo te è:

- a) *il contrario di rovescio*
- b) *una regola che gli adulti devono rispettare*
- c) *un'indicazione stradale*
- d) *un privilegio di chi ha genitori importanti*
- e) *qualcosa che aiuta a crescere bene*
- f) *non lo so*



Che risposta hai dato?

Se hai scelto la risposta “a”, “c”, “d”, o “f” sei fuori strada.

Le risposte giuste sono due: “b” e “e”.

Per sapere cos'è un diritto leggiamolo insieme nella lavagna nella pagina successiva.

I nostri
diritti

Ma tu sapevi di avere dei diritti?

Tutti i bambini del mondo hanno dei diritti. I diritti riguardano le cose che possono fare e quelle che devono fare le persone adulte per la loro felicità, salute e sicurezza. Questi diritti sono stati stabiliti ufficialmente nel 1989 grazie ad una convenzione.

Cos'è una convenzione? È un accordo con cui le organizzazioni delle nazioni unite garantiscono questi diritti a tutti bambini del mondo.



Cos'è la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'infanzia?

È l'accordo tra diversi Stati che si impegnano a occuparsi della felicità, della salute e della sicurezza dei bambini.

L'accordo è stato firmato il 20 novembre 1989 a New York (Stati Uniti).

Quali sono secondo te i tuoi diritti? Si accettano scommesse!

Proviamo ad elencarne qualcuno alla lavagna!

Come abbiamo sentito, i diritti non sono capricci! Proviamo ancora con questo gioco. Solo 8 affermazioni sono vere e se sommi le lettere alla fine delle risposte formerai la parola preziosa che deve essere il risultato dei diritti per tutti i bambini del mondo.

I nostri
diritti

QUIZ "trova la parola"?



- ho il diritto di guardare quello che voglio alla televisione (M)
- ho il diritto di mangiare per saziare la fame (F)
- ho il diritto di essere curato quando sono ammalato (E)
- ho il diritto di parlare quando voglio (B)
- ho il diritto di essere difeso contro la violenza (L)
- ho il diritto di rifiutare il pasto che non mi piace (B)
- ho il diritto di non andare in prigione (I)
- ho il diritto di praticare la mia religione (C)
- ho il diritto di non andare a scuola (S)
- ho il diritto di lavorare per guadagnarmi da vivere (I)
- ho il diritto di imparare a leggere e a scrivere (T)
- ho il diritto di non aiutare i miei genitori in casa (U)
- ho il diritto di avere una famiglia (A)

QUIZ

trova la parola

6

scrivi qui la parola _____

Conosci le lettere dell'alfabeto? Tutti?

Allora impariamo alcune cose sui diritti dei bambini con le lettere dell'alfabeto. Sei pronto?

Via.....



ADULTO: ogni adulto che ha a che fare con te deve fare quel che è meglio per te! Se gli adulti prendono una decisione che ti riguarda, hai il diritto di esprimere la tua opinione!



BAMBINO: tutti i bambini hanno dei diritti. In particolare i diritti della convenzione valgono per tutti coloro che hanno meno di 18 anni. Nessuno può fare male ad un bambino, o fargli paura o farlo sentire a disagio.



CORPO: ogni bambino ha un corpo che è suo e nessuno può fare qualcosa al corpo di un bambino contro la sua volontà: per esempio nessuno può toccarti o scattarti foto o farti dire cose che non vuoi dire. E quando questo accade il bambino può parlarne sempre con i suoi genitori, con gli insegnanti o con la polizia che lo proteggeranno!

Le lettere
dell'alfabeto



DIRITTO: quando un bambino viene al mondo ha diritto a cura, amore e cibo.
Garantire questi diritti è compito dei grandi!



EMOZIONI: ogni bambino prova emozioni e ha il diritto di essere felice.
Quando qualcuno lo fa stare male può parlarne con un adulto di cui si fida.
Elenca tre persone di cui ti fidi :

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

Le lettere
dell'alfabeto

8



FAMIGLIA: ogni bambino ha diritto ad una famiglia che deve prendersene cura, dargli una casa, nutrirlo, vestirlo.
E se la famiglia non lo può fare deve intervenire lo Stato per aiutarla.



GENITORI: hai il diritto di vivere con i tuoi genitori. Puoi essere separato da loro solo se è per il tuo bene cioè quando i tuoi genitori ti fanno del male o non si prendono cura di te. Inoltre, se i tuoi genitori vivono separati, hai il diritto di vivere con uno solo di essi, ma hai il diritto di poter contattare facilmente tutti e due.



HAI: hai il diritto di andare a scuola. La scuola deve essere gratuita e deve aiutare a sviluppare la tua personalità, i tuoi talenti e le tue capacità mentali e fisiche.

Approfondimenti

Andare a scuola può sembrarti scontato e ovvio ma purtroppo non è così per tutti. Nel mondo ci sono più di 140 milioni di bambini che non sono mai stati a scuola. Ci sono famiglie povere che non possono pagare la scuola e i libri ai figli. Ci sono paesi così poveri, come l'India, che i bambini fanno lezione sotto un albero perché la scuola non è stata mai costruita.

Le lettere
dell'alfabeto

Approfondimenti

Storia di Iqbal

Iqbal Masih era nato nel 1983. All'età di quattro anni suo padre decise di venderlo come schiavo a un fabbricante di tappeti. Per 12 dollari poco meno di 12 euro! Picchiato, sgridato e incatenato al suo telaio, Iqbal inizia a lavorare per più di dodici ore al giorno. È uno dei tanti bambini che tessono tappeti in Pakistan; le loro piccole mani sono abili e veloci, i loro salari ridicoli, e poi i bambini non protestano e possono essere puniti più facilmente. Un giorno del 1992 Iqbal e altri bambini escono di nascosto dalla fabbrica di tappeti per partecipare ad un incontro in cui per la prima volta Iqbal sente parlare di diritti dei bambini. Spontaneamente decide di raccontare la sua storia: il suo improvvisato discorso fa scalpore e nei giorni successivi viene pubblicato dai giornali locali. Iqbal decide anche che non vuole tornare a lavorare in fabbrica e un avvocato lo aiuta a preparare una lettera di "dimissioni" da presentare al suo ex padrone. Così Iqbal comincia a raccontare la sua storia sui teleschermi di tutto il mondo, diventa simbolo e portavoce del dramma dei bambini lavoratori nei convegni, prima nei paesi asiatici, poi a Stoccolma e a Boston: "Da grande voglio diventare avvocato e lottare perché i bambini non lavorino troppo". Iqbal ricomincia a studiare senza interrompere il suo impegno di piccolo sindacalista. Ma la sua storia finisce il 16 aprile 1995 perché quel giorno fu ucciso. Gli spararono mentre correva in bicicletta nella sua città. (Conoscevi questa storia? Cosa ne pensi?)

Le lettere
dell'alfabeto



MIO: il mio diritto preferito, quello che ritengo più importante
 è.....



NO: tutti i bambini possono dire NO quando qualcuno fa loro delle cose che li infastidiscono.

Completa questa frase: “ho il diritto di dire NO tutte le volte che

.....

.....

.....”



ONU: l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha stabilito la convenzione che elenca i tuoi diritti e non ha importanza chi sei, chi sono i tuoi genitori, il colore della pelle, religione, la tua lingua, se sei ricco o povero, maschio o femmina: i diritti sono uguali per tutti.



PRIGIONE: nessun bambino dovrebbe mai essere rinchiuso in prigione, anche se fa qualcosa di sbagliato. Se viene messo in prigione hai il diritto ad attenzioni speciali!



QUANDO: quando hai paura o qualcosa ti fa star male, hai il diritto di rivolgerti a qualcuno che ti deve aiutare. Ti puoi rivolgere a:

- genitori*
- insegnanti*
- dottori*
- poliziotti*



RIPOSO: ogni bambino ha diritto a riposarsi e a giocare.

I miei giochi preferiti

.....



SALUTE: tutti i bambini devono stare in buona salute. E se stanno male hanno il diritto di ricevere cure mediche e farmaci.



TU: tu sei unico e speciale. Non ci sono altre persone come te. Infatti hai il diritto di avere un nome..... ad essere rispettato, a preservato da ogni forma di violenza:
ad es.



UNO: sogno che vorrei si realizzasse per tutti i bambini del mondo

.....

.....



VITA: ogni bambino ha diritto di vivere. Inoltre, ha il diritto di avere una vita privata. Per esempio puoi tenere un diario che gli altri non possono leggere.



ZITTO: nessun bambino può essere obbligato a stare zitto. Anzi! Tutti i bambini possono esprimere la loro opinione e parlare di quello che fa loro paura e che li spaventa. Inoltre ogni bambino può raccontare agli adulti di cui si fida le cose che lo fanno stare male.

Disegna con l'aiuto degli insegnanti, su un foglio d'album, il tuo diritto preferito



Internet e il telefonino

Usare il computer e il telefonino è spesso utile e divertente. Ma è importante che tutti impariamo insieme alcune regole che ci fanno evitare brutte sorprese.

Quanti di noi hanno un telefonino? E un Personal Computer? Chi sa usare internet? Internet può essere molto utile per giocare, studiare e divertirsi. Ma contiene anche molte cose non adatte ai più giovani. Per questo quando navighi sarebbe sempre bene avere vicino un adulto che ci spieghi come evitare le cose spiacevoli.

Il bello di internet:

.....

.....

Te ne suggerisco io adesso qualcuno:

- ▣ *la posta elettronica: veloce e gratuita*
- ▣ *tante informazioni anche per la scuola e il tempo libero*
- ▣ *filmati interessanti sui cartoni animati preferiti, cantanti animali, calciatori*
- ▣ *possibilità di conoscere nuovi amici*

e il brutto di internet?

.....

.....

.....

Purtroppo puoi trovare anche siti violenti e razzisti,

- immagini di bambini trattati male
- Virus informatici che danneggiano il computer
- pirati informatici che cercano di rubarti soldi
- adulti con cattive intenzioni che si trovano nella chat e spesso si fingono bambini.

Insomma con il pc e il telefonino puoi accedere alla rete in qualsiasi momento per navigare, condividere file in reti P2P, fare foto, girare video e caricarli on-line. Puoi guardare la TV, giocare, incontrare vecchi e nuovi amici nelle community o fare e-shopping per comprare suonerie e tanto altro...

Le regole di POL- MAX: per non navigare in brutte acque

1. Quando navighi su Internet e scopri qualche cosa di brutto chiedi aiuto ai tuoi genitori.
2. Quando non riesci a parlare subito con i tuoi genitori di qualche cosa che ti è accaduto su Internet, rivolgiti agli adulti verso i quali hai fiducia (nonni, parenti, maestri).
3. Non dimenticare mai che su Internet le persone possono essere diverse da quello che ti dicono di essere. Un bambino potrebbe essere un adulto con cattive intenzioni.
4. Quando navighi su Internet ed hai un incontro con uno sconosciuto, non dirgli né chi sei né dove abiti. Non dargli il numero di telefono o l'indirizzo e non inviargli fotografie. Piuttosto usa sempre un nickname (cioè un nome di fantasia).
5. Non fissare mai appuntamenti con qualcuno che hai conosciuto navigando su Internet, prima di aver parlato bene con i tuoi genitori. La persona con cui hai chiacchierato potrebbe aver mentito sulla sua identità.



Le regole
di POL-MAX

6. Nessun adulto ti può obbligare a mantenere un segreto che ti fa paura o soffrire.
7. Tieni segrete le tue password: non rivelarle neanche ai tuoi amici!
8. Fai attenzione ai giochi che scarichi da Internet o scambi con gli amici: oltre a imbatterti nella pirateria informatica, potresti infettare con un virus il tuo PC.
9. Non rispondere mai a e-mail o messaggi molesti, fastidiosi, allusivi o sgarbati, e se ti capita di notare linguaggi volgari o fotografie sgradevoli parlane sempre ai tuoi genitori.

Giochiamo con le regole del telefonino

È meglio non dare il tuo numero di cellulare a persone che non conosci bene. Immagina cosa potrebbe fare una persona con il tuo numero di cellulare

Pensa sempre prima di spedire una foto o un messaggio. Cosa succede quando li spedisce? (ne perdi il controllo)

Le telefonate hanno un costo per questo sarebbe meglio farle solo se necessario. Ma costano solo le telefonate?

Se ricevi un messaggio o una foto imbarazzante di un tuo amico o di un conoscente non girarla ad altri amici. Ti piacerebbe che gli altri vedessero o sapessero cose di te senza il tuo permesso?

Le regole
di POL-MAX

20

Se ricevi telefonate o messaggi che ti danno fastidio o ti imbarazzano, è meglio non rispondere. Cosa puoi fare se continuano a darti fastidio?



Glossario

qualche informazione in più

ANTIVIRUS: è un programma che cerca di identificare ed eliminare i virus e i malware in genere. Per farlo può usare due tecniche: *esaminare i file* confrontandoli con i virus esistenti oppure individuare comportamenti sospetti da parte del computer.

BANNER: è una forma di pubblicità presente sulle pagine web e consiste in un'immagine con un link ad altra pagina, spesso di tipo commerciale. I banner hanno una forma che ricorda quella degli antichi standardi, da cui il nome.

BLOG: termine ottenuto dalla contrazione di web e log. Consiste nella registrazione di una pagina web personale organizzata come un diario; questa pagina è accessibile via Internet e i lettori possono esprimere i propri pareri con dei commenti.

BLUETOOTH: sistema di trasferimento dati fra dispositivi forniti di tecnologia bluetooth senza fili.

CHATROOM: "stanza per chiacchierare", ovvero spazio in cui gli utenti collegati a Internet possono comunicare tra di loro su un argomento prescelto "in diretta".

CHIOCCIOLA: simbolo @ che contraddistingue gli indirizzi di posta elettronica; l'indirizzo si divide in due parti separate dal segno @: nella prima c'è il nome o lo pseudonimo dell'utente, nella seconda compare l'identificativo del fornitore del servizio seguito da un punto e dal dominio.

COPYRIGHT: diritto di sfruttare ad uso commerciale un'opera dell'ingegno a carattere creativo.

DATI PERSONALI: sono tutte quelle informazioni volte ad identificare una persona quindi, oltre i dati anagrafici, comprendono anche informazioni sui gusti, le opinioni, gli orientamenti...di una persona.

continua...

Glossario

21

E-MAIL: è la posta elettronica.

FILE: è l'archivio che può contenere da un solo carattere ad un insieme di parole a un intero programma.

FORUM ONLINE: è una pagina web nella quale si incontrano persone che hanno interessi simili per partecipare attivamente a discussioni inerenti la tematica del forum stesso. Le discussioni si sviluppano attraverso il succedersi dei commenti.

MALWARE: è un software per danneggiare un computer, per controllarlo a distanza o per annidarsi tra i suoi file e spiare quello che l'utente fa. Comprende virus, worm, cavalli di troia, spyware, dialer....

MMS: messaggi multimediali da inviare e ricevere sul proprio telefono che possono contenere testo, audio, immagini e filmati.

MOTORE DI RICERCA: programma ideato per facilitare la ricerca di notizie da parte degli utenti internet. Tramite uno spazio denominato "campo", si inserisce la parola o la frase su cui si intende ricercare notizie tra i milioni di documenti presenti in internet e il programma è in grado di effettuare una selezione o fornire una serie di link pertinenti in risposta alla ricerca avviata dall'utente. Tra i più famosi motori di ricerca ricordiamo google, yahoo, virgilio e tanti altri.

MSN: è il sistema di Instant Messaging più diffuso tra i giovani, permette la comunicazione online via testo, via voce, o via web cam tra 2 persone o tra un gruppo di persone in tempo reale. Per potere entrare in contatto, le persone devono essere reciprocamente inserite nelle rispettive liste di contatti. Avere una lista contatti MSN molto folta è divenuto quasi una sorta di status symbol tra i giovani, una specie di riconoscimento della propria socialità.

MY SPACE: è forse la più famosa piattaforma di social networking diffusissima tra i giovani, fatta apposta per far incontrare persone online. Il suo funzionamento è facilissimo:

chi vuole partecipare a questa enorme community virtuale (oltre 70 milioni di iscritti) deve compilare una propria pagina web che descriva il proprio profilo (gusti, informazioni e dati personali); chi considera quella pagina interessante o di suo gradimento si metterà a sua volta in contatto con l'autore del profilo; se anche questo utente ritiene di suo gradimento il profilo di chi lo ha contattato si dà inizio ad una amicizia online.

NICK: è un soprannome che si usa online e che sostituisce il nome vero per proteggere la propria privacy. È meglio evitare di usare nick con riferimento alla propria identità reale, come l'anno di nascita, la città di provenienza.....

ONLINE: essere online significa essere connesso a internet: se una volta per essere online era necessario un computer ora è sufficiente il cellulare che permette di connettersi praticamente ovunque. Online si può navigare, chattare, conoscere il mondo "virtuale".

PASSWORD: parola d'ordine segreta richiesta per avere accesso ad un sistema.

P2P-PEER TO PEER: letteralmente significa "da pari a pari": consiste in una rete di computer collegati tra di loro senza che vi sia un computer che opera da nodo, ma tutti hanno la medesima importanza.

PHISHING: è un'attività criminale che si svolge in rete finalizzata ad acquisire informazioni sensibili (nome utente, password, dettagli della carta di credito) fingendosi entità affidabili. Viene attuata per lo più via e-mail, fingendosi, per esempio, una banca o un'agenzia di pagamento via web che richiede informazioni.

SKYPE: è un programma sempre più diffuso con cui è possibile parlare via internet con chiunque in qualsiasi parte del mondo a costo zero. Se ambedue gli utenti hanno una webcam possono anche video chiamarsi online. Skype inoltre offre la possibilità di chattare con i propri contatti fino ad un massimo di 100 persone contemporaneamente. Con skype si possono chiamare dal proprio pc anche telefoni fissi e cellulari a costi veramente vantaggiosi

continua...

Continua...

rispetto alla rete fissa.

SMS: messaggi di testo inviati al cellulare via telefonino o via internet.

SPAM: invio di grandi quantità di posta elettronica non richiesta. La percentuale di messaggi non desiderati è in continuo aumento, tanto che qualcuno ha profetizzato che a breve verrà sostituita da altre tecnologie.

USERNAME: nome utente, è l'identificativo con il quale un utente si collega ad un computer remoto.

VIRUS: il virus è il più noto tra i malware: agisce come i virus tradizionali, infettando i file, riproducendosi all'interno del computer e infettandone altri.

WWW (WORLD WIDE WEB): è un insieme di documenti e pagine legati attraverso un sistema di collegamenti ipertestuali(hyperlink). Per visualizzare questi documenti è necessario un browser, un programma che permetta di navigare attraverso queste pagine.

Questionario

Rispondi correttamente a queste domande mettendo la X sulla risposta che pensi sia giusta.



1- Cosa fai se un tuo amico riceve un messaggio: "Manda questo messaggio a 15 tuoi amici se vuoi ricevere una ricarica da 20 euro gratis"?

- gli chiedi di mandarlo pure a te
- gli spieghi che è solo un modo per fargli spendere dei soldi
- chiedi più informazioni ai tuoi genitori

2 - Ricevi un mms di un altro bambino/a con scritto: questo sono io. Che ne dici se ci incontriamo dal vivo? Cosa fai?

- mandi subito una tua foto. È un bel modo di fare nuove amicizie.
- gli rispondi dicendogli che non ti interessa e se continua a disturbarti ne parli con qualcuno dei grandi di cui ti fidi.
- ti chiedi chi gli abbia dato il tuo numero e non rispondi. Se qualcuno ti vuole conoscere può farlo di presenza

3 - Un tuo amico riceve sms minacciosi e intimidatorie ne parla solo con te. Cosa fai?

- gli dici di rispondere per le rime e di dargli una lezione
- gli dici di lasciarli perdere che tanto prima o poi si stancheranno
- gli consigli di conservare i messaggi e di parlarne con l'insegnante

4 - Cosa faresti se una persona entra in contatto con te su internet è ti chiede quanti anni hai, come ti chiami, la tua foto, il tuo indirizzo e il tuo numero di cellulare?

.....

.....

6 - Se ricevi un email con allegato un gioco ma non conosci chi te lo ha mandato cosa puoi fare?

- Scaricare il gioco e poi inviarlo anche ai tuoi amici
- Cancellare la mail senza scaricare il gioco perché potrebbe contenere un virus
- Chiedere più informazioni a mamma e papà

7 - Cosa fai se su internet trovi qualcosa che ti fa paura o ti fa soffrire?

- Ne parlo con la mamma
- Ne parlo con la mia maestra
- Nulla perché io non ho paura

8 - Cosa fai se nella chat qualcuno ti fa domande strane?

- Gli rispondo tranquillamente
- Non dico niente e avviso i miei genitori
- Chiamo un amico per rispondere insieme

Raccontiamo sempre quello che non ci piace!

Segreti? Non tutti lo sono

Sapete cosa sono i segreti? Vediamo un po' ...

Secondo me è qualcosa che non dobbiamo dire a nessuno. Magari perché qualcuno ce lo ha raccontato perché ha fiducia in noi. Nella maggior parte dei casi, quando qualcuno ci confida un segreto siamo lusingati e ci sentiamo importanti. Infatti promettiamo solennemente di non dirlo a nessuno. Anche a me piace dire i miei segreti alla persona con cui ho fiducia. Chi sono le persone a cui puoi raccontare i tuoi segreti?



1).....

2).....

3).....

I nostri segreti

Ma ci sono due tipi di segreti che dobbiamo imparare a conoscere i segreti belli da quelli brutti. La principale differenza è che quelli felici ci fanno sorridere, mentre quelli brutti ci fanno paura e non ci

fanno stare bene. Anzi talvolta fanno venire il mal di pancia!

Allora quale segreto possiamo mantenere e quale no? Proviamo a impararlo insieme segnando la casella giusta (SI), se lo possiamo mantenere, (NO), se lo dobbiamo dire ad un adulto. Se hai qualche dubbio chiedi alla nostra amica dell'AMS!

- | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| 1 - Non dire al tuo compagno di classe che la sua mamma gli prepara una festa a sorpresa per il suo compleanno. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 - Non dire a nessuno che nella tua classe c'è un bambino prepotente e che picchia gli altri bambini. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 - Non dire che qualcuno vuole rubarti la merendina o la bicicletta. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 - Non dire quale regalo ha comprato il papà alla mamma per l'anniversario. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 - Non dire al tuo compagno di banco che la ragazza dell'altra classe lo trova molto carino. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 - Non dire a nessuno che qualcuno ti obbliga a rubare o a consegnare oggetti o denaro. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7 - Non dire a nessuno che il tuo compagno di classe va male in matematica. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8 - Non dire a mamma e papà che qualcuno ha cercato di baciarti o ti ha costretto a toccarlo | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

I nostri segreti

Adesso vi raccontiamo quello che è successo a Max qualche tempo: aveva un segreto brutto....

(Tratto e riadattato da non fatemi del male)

Uno degli sport preferiti di Max è il nuoto. Max nuota da diversi anni. In queste ultime settimane ha saltato le lezioni in piscina: un giorno ha il mal di testa, un'altra volta è stanco, e anche oggi rimanda il momento di uscire...

«Che cosa succede? Non ti piace più nuotare?» gli chiese la mamma.

«No. Io adoro nuotare!».

«Allora perché hai l'aria così triste? Non fai progressi come vorresti?».

«Non si tratta di questo». Le rispose Max.

«Ho saputo che adesso hai pure un istruttore nuovo. Vero?»

«Sì, ma la responsabile è Claudia. Ma...»

«Ma...?» chiese la mamma.

«L'altro si chiama Federico. Aiuta Claudia. E' molto



La storia di
Max

30

continua...

buono ed è spiritoso, ma....»

«Non è gentile con te?» .

« No, no! Anzi, al contrario. Si occupa molto di me. Mi chiede spesso di aiutarlo nello spogliatoio. È molto gentile, è mio amico, ma....»

«Allora? È gentile, dici che lo apprezzi, ma sento che qualcosa ti preoccupa. Ha fatto qualcosa che non ti è piaciuto?».

«No. Oh.. non so. A volte gioca con me e non mi piace tanto».

« Non ti piace il modo con cui gioca. Che cosa ti fa?» chiese Max.

« Bhe... mi si appiccica addosso....»

« Gli hai detto di smetterla?».

« Sì, ma lui continua. »

« Ne hai parlato pure con Claudia?»

« No, l'istruttore mi ha detto di non parlarne con nessuno. E poi lei non è del mio gruppo.»

« Capisco. È per questo allora che non vuoi più andarci,

continua...



La storia di
Max

31

vero?»

« Sì, non mi piacciono queste cose. »

«Sono contenta che mi hai detto queste cose. Non mi piace il modo in cui si comporta questo Federico. E ricordati che nessuno può farti delle cose che a te non piacciono».

«Ma non mi ha fatto del male. Non è così grave...»

«Non è giusto che tu non vuoi più andare in piscina perché il tuo istruttore gioca così con te. Non pensi?»

«Sì...».

«Dato che me ne hai parlato, potremo trovare una soluzione insieme. Ti va?»

«Sì!» rispose Max.



fine

La storia di
Max

32

Adesso parliamo insieme di questa storia...

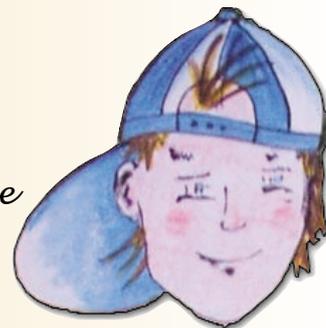
Qual era il segreto brutto di Max?

Max ha fatto bene a parlarne con la mamma?

Come pensi si sente Max dopo aver parlato di quello che gli dava fastidio?

Cosa avresti fatto al suo posto?

Cosa avrebbe dovuto fare se sua madre non l'avesse ascoltato?



*Cosa possono fare adesso Max e sua madre
per risolvere il problema?*

La storia di
Max

Giochiamo insieme

Se tu fossi al posto di Max

1) Una bella signora ha chiamato Max per nome e dice di essere stata mandata dalla sua mamma per venirlo a prendere per portarlo a casa. Cosa fa?

- Si avvicina alla macchina per fare qualche domanda in più.
- Sale in macchina per farti dare il passaggio
- Dice di no e si avvicina ad un gruppo di persone.

Se tu fossi
al posto di Max

34



2) Un uomo che Max conosce molto bene gli ha chiesto di spogliarsi insieme per giocare. Questa cosa lo ha spaventato molto e ne ha parlato con un adulto che però non gli ha creduto. Cosa farà Max?

- Non ne parla più con nessuno perché pensa che non sarà creduto.
- È triste e decide di aspettare che qualcuno gli chieda perché.
- Ne parla subito con un'altra persona, poi con un'altra, finquando qualcuno gli crede.



Se tu fossi
al posto di Max

3) Un ragazzo più grande propone a Max di far parte della sua banda. Ma per farlo deve superare una prova del coraggio. Per questo Max può scegliere se rompere il vetro di una macchina, rubare qualcosa ad un compagno o spogliarsi davanti a tutti. Cosa sceglierà Max?

- Cerca una pietra e rompe il vetro di una macchina
- Decide di rubare la merenda del compagno di classe
- Lascia perdere quel ragazzo perché Max è più intelligente di loro



Se tu fossi
al posto di Max

Le otto regole di Max

- 1 Quando esco di casa, dico sempre ai miei genitori con chi esco e dove vado.
- 2 Io non parlo mai agli estranei e non mi lascerò mai convincere ad andare da qualunque parte con qualcuno che i miei genitori non conoscono
- 3 Io dirò sempre di NO a qualsiasi persona, anche se adulta, che proverà a toccarmi in un modo che non mi piace
- 4 Se qualcuno prova a toccarmi o a portarmi via, io scapperò molto velocemente. Griderò "Questo non è il mio Babbo" o "Questa non è la mia Mamma" e "Aiutatemi"
- 5 Io racconterò ai miei genitori se qualcuno prova o ha provato a toccarmi in un modo che non mi piace



Le otto regole
di Max

- 6 Io non devo mai avere segreti davanti ai miei genitori, io parlerò con loro delle cose o delle persone che mi fanno paura
- 7 I miei genitori mi vogliono bene, mi ascolteranno e mi aiuteranno se ho dei problemi
- 8 Se qualcuno prova a toccarmi, a farmi paura o a minacciarmi, le mie regole sono:

Dire di NO! Scappare! Raccontarlo a qualcuno!

Le otto regole
di Max

38

Cari amici il nostro percorso è finito! Grazie per la compagnia, a presto Max!

Max va cercare più informazioni sul sito della polizia di stato
www.poliziadistato.it



A presto Max

Finito di stampare nel mese di Novembre 2007
dalla Tipografia Zangara di Bagheria - (PA)